
Ospedale San Gerardo Monza, cabina di regia per trasformazione in IRCCS

Categorie: Salute e sociale

Parte ufficialmente il percorso

Il percorso per la trasformazione in IRCCS dell'Ospedale San Gerardo di Monza può partire ufficialmente. Ne dà notizia l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, al termine della cabina di regia istituita nei mesi scorsi su mandato del Consiglio regionale. Il gruppo di lavoro, composto dai consiglieri e dagli assessori regionali di riferimento per questo territorio, è stato chiamato a valutare una revisione dei confini delle [ASST](#) di Monza e della Brianza.

Opportunità per il territorio

“L'avvio del percorso di accreditamento presso il Ministero della Salute – aggiunge Gallera – rappresenta una opportunità fondamentale per il territorio e per l'intera Regione”.

Valorizzazione delle competenze

“Andremo a rafforzare il sistema degli IRCCS pubblici e a qualificare l'[Ospedale](#) San Gerardo di Monza quale Istituto di Tecnologie Biomediche Avanzate in Medicina di precisione. Raccoglieremo e valorizzeremo in modo multidisciplinare e trasversale le competenze distintive dell'attuale Azienda sociosanitaria”.

Verso un provvedimento specifico

La cabina di regia ha esaminato la relazione del direttore Generale dell'ASST di Monza Mario Alparone, accogliendo la proposta di avvio del percorso.

“Nei prossimi giorni – spiega l'assessore regionale al Welfare – proporrò alla Giunta un provvedimento specifico che affida all'ASST il compito di formalizzare l'avvio dell'iter necessario. Lo porteremo avanti in partnership con la Fondazione di Monza e della Brianza della Mamma e del Bambino, che sarà parte integrante del nuovo progetto”.

Garantire salvaguardia offerta sanitaria

“Il trasferimento del Distretto socio sanitario di Desio (attualmente appartenente all'ASST di Monza) nell'ASST di Vimercate – sottolinea ancora Gallera – sarà accompagnato da un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, dell'ATS della Brianza e dell'ASST di riferimento, al fine di garantire la salvaguardia e il possibile rafforzamento dell'offerta sanitaria e dei servizi per i cittadini del territorio”.

Il percorso di accreditamento

In attuazione del decreto legislativo 288/2003, la procedura di accreditamento di un nuovo IRCCS (Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico) prevede tre passaggi. L'ASST formalizza la richiesta di avvio delle attività proponendo alla Regione un piano scientifico dettagliato e segnalando le collaborazioni necessarie con enti di ricerca, università, fondazioni. Successivamente la Regione esamina la richiesta e, dopo le opportune valutazioni, la trasmette al Ministero della salute. Infine, il

Ministero istituisce una apposita commissione che ha il compito di verificare, analizzare e approfondire il progetto proposto al fine di definire l'accoglimento o il diniego dell'istanza di accreditamento.

med